REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 11 FEB. 2016 Protocollo N° 53438 Class: Cl.01 Prat. Fasc. Allegati N°1

Oggetto: Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS. DGR n. 105 del 2/02/2016.

Al Dott. Carlo Bramezza
Direttore Generale
dell'Azienda ULSS n. 10

Trasmissione via posta elettronica

Alla Dott.ssa Michela Conte
Direttore Amministrativo
dell'Azienda ULSS n. 10

e, p.c. Alla Dott.ssa Lisa Leonardini
Project Manager
Progetto Mattone Internazionale - PMI
progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it

LORO SEDE

Si comunica che la Giunta Regionale con deliberazione n. 105 del 2/02/2016, allegata, ha approvato la partecipazione della Regione del Veneto al Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS, quale Coordinatrice dell'attività del Programma, in conformità alle determinazioni assunte dalla Commissione Salute nella seduta del 16/12/2015.

Il Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale è stato individuato quale Struttura regionale di riferimento per il ProMIS.

Il Programma, interamente finanziato - per un importo complessivo di euro 400.000,00 - con una quota delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2015, intende dare continuità alle attività svolte dal Progetto Mattone Internazionale - PMI, mediante la sua trasformazione in uno strumento istituzionale stabile che, attraverso la creazione di una struttura permanente di dialogo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, realizzi:

- un consolidamento del collegamento tra il livello nazionale e quello regionale al fine di definire politiche condivise di internazionalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale – SSN;
- un rafforzamento delle strategie dei singoli attori istituzionali in ambito sanitario europeo, sviluppando una partecipazione coordinata ai bandi europei di finanziamento che renda più competitiva l'azione delle Regioni in ambito europeo;
- un sostegno alla definizione di azioni in ambito sanitario in coordinamento con le politiche intraprese in altri settori (sociale, ambiente, turismo, istruzione e ricerca) al fine di garantire una programmazione coordinata dell'utilizzo dei Fondi europei.

A seguito della proroga del termine di scadenza del PMI fino al 30/04/2016, come previsto dal Gruppo di Coordinamento Generale del PMI il 16/12/2015 e finalizzata ad assicurare la piena continuità tra

Area Sanità e Sociale
Palazzo Molin – S. Polo, 2514 – 30125 Venezia
e.mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it
pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
Tel 041 2793455 . 041 2793447

le attività del PMI e quelle del ProMIS, anche la Convenzione sottoscritta il 30/12/2009 tra la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS n.10 è automaticamente prorogata fino alla nuova scadenza del PMI.

Si comunica, inoltre, che la DGR n. 105/2016 ha confermato l'Azienda ULSS n. 10 quale soggetto incaricato delle attività di gestione economico-finanziaria anche del ProMIS, relativamente alla prima annualità, e approvato lo schema tipo di Convenzione che regola i rapporti tra la Regione del Veneto e l'Azienda nell'ambito della realizzazione del ProMIS, stabilendo che l'inizio delle attività decorra dalla data di sottoscrizione della Convenzione da stipularsi entro il 30/04/2016, termine di scadenza del PMI.

Si provvederà successivamente alla trasmissione della Convenzione per la sua sottoscrizione con forma elettronica qualificata.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
AREA SANITA' E SOCIALE
Dr. Domenico Mantoan

Settore Relazioni Socio-Sanitarie
Responsabile Avv. Maria Antonietta Greco

Funzionario incaricato dell'istruttoria
dott.ssa Roberta Martini
tel. 041/2793877

Area Sanità e Sociale
Palazzo Molin – S. Polo, 2514 – 30125 Venezia
e.mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it
pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
Tel 041 2793455 . 041 2793447

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

X Legislatura

PUNTO 16 / 1 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 02/02/2016

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 105 / DGR del 02/02/2016

OGGETTO:

Individuazione della Regione del Veneto quale Coordinatrice del nuovo Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS. Proroga del termine di scadenza del Progetto Mattone Internazionale - PMI alla data del 30/04/2016. Presa d'atto.

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Assente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA COLETTO

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Individuazione della Regione del Veneto quale Coordinatrice del nuovo Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS. Proroga del termine di scadenza del Progetto Mattone Internazionale - PMI alla data del 30/04/2016. Presa d'atto.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento, in conformità alle determinazioni assunte dalla Commissione Salute, nella seduta del 16/12/2015, si prende atto che la Regione del Veneto è stata individuata quale Coordinatrice del nuovo Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS, per il primo anno di attività per il quale è previsto il finanziamento di euro 400.000,00 a copertura integrale delle relative attività, attinto dalle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale anno 2015. Si individua il Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale quale struttura regionale di riferimento per il coordinamento delle attività relative al primo anno del ProMIS e si individua l'Azienda ULSS n. 10 quale soggetto incaricato delle relative attività di gestione economico-finanziaria del Programma.
Si prende atto della proroga del termine di scadenza del Progetto Mattone Internazionale - PMI, previsto al 31/12/2015, per un periodo massimo di quattro mesi, fino al 30/04/2016, come deliberato dal Gruppo di Coordinamento Generale - GCG del PMI in data 16/12/2015, finalizzata ad assicurare la piena continuità tra le attività del PMI e quelle del ProMIS, nonché della conseguente proroga automatica della Convenzione sottoscritta il 30/12/2009 tra la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS n.10 di cui alla DGR n. 211 del 3/02/2010, fino alla nuova data di scadenza del PMI.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:
Esiti delle sedute della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 4/03/2015, del 29/07/2015 e del 16/12/2015;
Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 23/12/2015 – rep. Atti n. 236/CSR del 23/12/2015;
Deliberazioni del Gruppo di Coordinamento Generale - GCG del PMI del 26/06/2015, del 13/11/2015 e del 16/12/2015;
DGR n. 390 del 31/03/2015.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1670 del 9/06/2009, la Regione del Veneto aderiva alla richiesta della Commissione Salute di coordinare il Progetto Mattone Internazionale - PMI; con successiva DGR n. 4272 del 29/12/2009 si incaricava la Segreteria regionale per la Sanità - ora Area Sanità e Sociale - dell'attuazione del Progetto da realizzare avvalendosi della Azienda ULSS n. 10 per la gestione amministrativo-contabile.

Il PMI si è incentrato sulla realizzazione di attività formative e informative dedicate alle Strutture ministeriali, alle Regioni e Province autonome italiane, alle Aziende ULSS e Ospedaliere nonché ad altri *stakeholder* coinvolti in ambito sanitario, al fine di promuovere la divulgazione sul territorio nazionale delle politiche europee e delle possibilità di accesso ai programmi di finanziamento europei e internazionali per la salute, la ricerca e l'innovazione. Il PMI, inoltre, ha attivato specifici meccanismi per l'incentivazione e la partecipazione qualificata di tutti i destinatari delle politiche di Salute in ambito europeo e internazionale.

La durata del Progetto, le cui attività hanno preso avvio in concreto al 1/01/2011, è stata prevista inizialmente per due anni, con possibilità di successive proroghe in relazione a sopravvenute esigenze connesse al conseguimento degli obiettivi assegnati.

Il Gruppo di Coordinamento Generale - GCG, istituito con Decreto del Ministro della Salute del 21/12/2010, prorogava una prima volta la scadenza del PMI al 31/12/2012 e successivamente, in considerazione della complessità e della validità delle proposte operative del PMI, al 31/12/2013 e quindi al

30/06/2015, al fine di supportare le attività connesse al semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea e di programmare gli eventi finalizzati alla disseminazione dei risultati conseguiti.

In conseguenza delle determinazioni assunte dal GCG del PMI, la Giunta regionale con deliberazioni n. 2623 del 18/12/2012 e n. 2778 del 30/12/2013 prendeva atto della decisione di prorogare la scadenza del PMI e conseguentemente della proroga della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS n.10, sottoscritta in data 30/12/2009, che disciplina i rapporti tra i due Enti per la realizzazione delle attività del PMI.

In considerazione dell'analisi delle attività svolte e di una positiva valutazione degli obiettivi conseguiti dal PMI durante il quadriennio 2011-2014, il Gruppo dei Referenti Regionali del PMI, nominati dagli Assessorati regionali alla Salute, rilevava nel corso della riunione del 4/12/2014 l'opportunità di non disperdere i risultati ottenuti avviando anzi un processo di capitalizzazione per consolidare l'insieme di conoscenze acquisite in ambito europeo e la rete di relazioni sviluppata tra tutti i partecipanti.

Veniva pertanto proposta la costituzione nel secondo semestre dell'anno 2015 di un Sottogruppo di studio - composto da rappresentanti del Ministero della Salute e delle Regioni/Province Autonome - per la ricerca di soluzioni volte a formalizzare il proseguimento del PMI e ad istituzionalizzarne le attività; proposta che veniva ufficializzata in seno alla Commissione Salute della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 4/03/2015 con mandato al Sottogruppo di disegnare la nuova *governance* delle Regioni per l'internazionalizzazione.

Condividendo la posizione espressa dal Gruppo dei Referenti Regionali, il GCG del PMI deliberava nella seduta del 23/02/2015 la proroga al 31/12/2015 della scadenza del Progetto, così da consentire le attività di coordinamento utili a rafforzare il lavoro del Sottogruppo di studio. La Regione del Veneto, quale coordinatrice del PMI, con DGR n. 390 del 31/03/2015, prendeva atto della decisione assunta dal GCG.

Ne seguiva la predisposizione da parte del citato Sottogruppo di lavoro di un documento concernente la proposta di istituzionalizzazione del PMI che, dopo essere stato sottoscritto da tutte le Regioni e Province Autonome ed approvato in data 25/06/2015 dal GCG, veniva successivamente presentato, su proposta dell'Assessore alla Sanità della Regione del Veneto, e approvato nei contenuti operativi dalla Commissione Salute nella seduta del 29/07/2015. Nella medesima seduta si concordava pertanto la costituzione di un gruppo di lavoro ristretto con il compito di definire le azioni necessarie per avviare il processo di istituzionalizzazione delle attività del PMI, senza interruzione alcuna nel passaggio da "Progetto" a "Programma".

Le fasi del processo hanno visto il coinvolgimento a più livelli del Ministero della Salute e di tutte le Regioni e Province autonome italiane che, attraverso propri rappresentanti all'interno del Gruppo ristretto di Referenti, istituito ad hoc, hanno predisposto il documento esecutivo che prevede l'istituzionalizzazione del PMI in Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS approvato dal GCG del PMI in data 13/11/2015 mediante procedura per via scritta, così come previsto da Regolamento interno al coordinamento e, successivamente, approvato anche dalla Commissione Salute nella seduta del 16/12/2015.

Considerato che fin dall'avvio del PMI la Regione del Veneto, su incarico della Commissione Salute, ha rivestito il ruolo di Coordinatrice del Progetto, gestendo interamente lo sviluppo delle attività e contribuendo attivamente al conseguimento degli importanti risultati raggiunti, la Commissione Salute, sempre nella seduta del 16/12/2015, rinnovando la fiducia nelle capacità gestionali della Regione del Veneto, ha affidato alla stessa il coordinamento del primo anno di attività del ProMIS, prevedendo altresì l'assegnazione di euro 400.000,00 a finanziamento integrale delle attività del primo anno, attinto dalle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale anno 2015.

Il Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS intende dare continuità alle attività svolte dal PMI, mediante la sua trasformazione in uno strumento istituzionale stabile che, attraverso la creazione di una struttura permanente di dialogo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, realizzi:

105 2 FEB. 2016

- un consolidamento del collegamento tra il livello nazionale e quello regionale al fine di definire politiche condivise di internazionalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale – SSN;
- un rafforzamento delle strategie dei singoli attori istituzionali in ambito sanitario europeo, sviluppando una partecipazione coordinata ai bandi europei di finanziamento che renda più competitiva l'azione delle Regioni in ambito europeo;
- un sostegno alla definizione di azioni in ambito sanitario in coordinamento con le politiche intraprese in altri settori (sociale, ambiente, turismo, istruzione e ricerca) al fine di garantire una programmazione coordinata dell'utilizzo dei Fondi europei.

A seguito delle decisioni assunte dalla Commissione Salute, il GCG del PMI nella seduta del 16/12/2015, al fine di assicurare la piena continuità tra le attività del PMI e quelle del nuovo Programma, ha deliberato una proroga tecnica del termine di scadenza del PMI per un periodo massimo di quattro mesi fino al 30/04/2016, ritenendo le risorse finanziarie residue del PMI congrue a garantire la continuazione delle attività fino al nuovo termine, senza modifiche del costo complessivo dello stesso che rimane pertanto invariato. La proroga è motivata dalla necessità di completare concretamente l'iter di istituzionalizzazione del PMI con la messa a regime del ProMIS senza soluzione di continuità tra l'uno e l'altro.

La Conferenza Stato-Regioni del 23/12/2015, ai sensi dell'art.1, comma 34, della L. 23/12/1996, n. 662, ha sancito l'Intesa sulla proposta del Ministro della Salute del 22/12/2015 di deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - CIPE, concernente la ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015, tra cui rientra anche la quota di euro 400.000,00 da assegnare alla Regione del Veneto quale Coordinatrice del ProMIS destinata al finanziamento integrale del primo anno di attività.

Tutto ciò premesso, si propone di prendere atto della approvazione da parte della Commissione Salute, nella seduta del 16/12/2015, del documento "Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS" **Allegato A,** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché dell'avvenuta individuazione della Regione del Veneto quale Coordinatrice del primo anno di attività del Programma e assegnataria del relativo finanziamento di euro 400.000,00.

Si propone di prendere atto dell'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 23/12/2015 – rep. Atti n. 236/CSR del 23/12/2015.

Si propone di prendere atto della proroga del termine di scadenza del Progetto Mattone Internazionale - PMI del 31/12/2015, per un periodo massimo di quattro mesi, fino al 30/04/2016, ai sensi della deliberazione del Gruppo di Coordinamento Generale - GCG del PMI del 16/12/2015 finalizzata ad assicurare la piena continuità tra le attività del PMI e quelle del ProMIS.

Si propone di prendere atto, a seguito della proroga del PMI, della proroga della Convenzione sottoscritta il 30/12/2009 tra la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS n.10 di cui alla DGR n. 211/2010, fino alla nuova data di scadenza del PMI, che non comporta spese aggiuntive a carico del Bilancio regionale.

Si propone di approvare la partecipazione della Regione del Veneto al ProMIS quale Coordinatrice del primo anno di attività del Programma interamente finanziato - per un importo complessivo di euro 400.000,00 - con una quota delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2015, individuando il Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale quale Struttura regionale di riferimento per il coordinamento del Programma.

Si propone di individuare l'Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" quale soggetto incaricato delle attività di gestione economico-finanziaria del ProMIS, relativamente alla prima annualità, avendo dimostrato, quale soggetto attuatore del PMI nel quinquennio 2011-2015, di avere le necessarie competenze tecnico-specialistiche.

Si propone pertanto di approvare lo schema tipo di convenzione, che regola i rapporti tra i due Enti nell'ambito della realizzazione del ProMIS, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

L'inizio delle attività del ProMIS decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione tra i due Enti, da stipularsi entro il 30/04/2016, termine di scadenza del PMI, al fine di garantire senza soluzione di continuità il passaggio delle attività dal PMI al ProMIS.

Si propone di incaricare il Dirigente del Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale della sottoscrizione della Convenzione di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si propone altresì di incaricare il Dirigente del Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale dell'adozione degli atti amministrativi e contabili nonché dell'adozione di ogni ulteriore atto volti a dare attuazione alla presente deliberazione.

Si propone infine di incaricare il Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 1, comma 34, della L. 23/12/1996, n. 662;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 21/12/2010;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. n. 1 del 7/01/2011;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTI gli esiti delle sedute della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 4/03/2015, del 29/07/2015 e del 16/12/2015;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 23/12/2015 – rep. Atti n. 236/CSR del 23/12/2015;

VISTE le deliberazione del Gruppo di Coordinamento Generale del PMI del 25/06/2015, del 13/11/2015 e del 16/12/2015;

VISTE le DGR n. 1670 del 9/06/2009, n. 4272 del 29/12/2009, n. 211 del 3/02/2010, n. 2623 del 18/12/2012, n. 2778 del 30/12/2013, n. 390 del 31/03/2015;

DELIBERA

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

105 2 FEB. 2016

Reg.to Dgr n.

2. Di prendere atto della approvazione da parte della Commissione Salute, nella seduta del 16/12/2015, del documento "Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS", **Allegato A,** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. Di prendere atto che la Commissione Salute, nella seduta del 16/12/2015, ha affidato alla Regione del Veneto il coordinamento del primo anno di attività del ProMIS e assegnato il relativo finanziamento di euro 400.000,00 a copertura integrale delle attività della prima annualità;

4. Di prendere atto dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni del 23/12/2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della L. 23/12/1996, n. 662, sulla proposta del Ministro della Salute del 22/12/2015 di deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - CIPE, concernente la ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015, tra cui rientra la quota di euro 400.000,00 destinata al finanziamento integrale del primo anno di attività del ProMIS e assegnata alla Regione del Veneto quale Coordinatrice;

5. Di prendere atto della proroga del termine di scadenza del Progetto Mattone Internazionale - PMI, previsto al 31/12/2015, per un periodo massimo di quattro mesi, fino al 30/04/2016, ai sensi della deliberazione del 16/12/2015 del Gruppo di Coordinamento Generale - GCG del PMI finalizzata ad assicurare la piena continuità tra le attività del PMI e quelle del ProMIS;

6. Di prendere atto che a seguito della proroga del PMI è stata anche automaticamente prorogata, in quanto parallela al Progetto, la Convenzione sottoscritta il 30/12/2009 tra la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS n.10 di cui alla DGR n. 211/2010, fino alla nuova data di scadenza del PMI, senza spese aggiuntive a carico del Bilancio regionale;

7. Di approvare la partecipazione della Regione del Veneto al ProMIS quale Coordinatrice del primo anno di attività del Programma, interamente finanziato - per un importo complessivo di euro 400.000,00 - con una quota delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2015;

8. Di individuare il Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale quale Struttura regionale di riferimento per il coordinamento del ProMIS - primo anno di attività;

9. Di individuare l'Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" quale soggetto incaricato delle attività di gestione economico-finanziaria del ProMIS relativamente alla prima annualità;

10. Di approvare lo schema tipo di Convenzione, che regola i rapporti tra la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS n. 10 nell'ambito della realizzazione del ProMIS, **Allegato B,** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

11. Di stabilire che l'inizio delle attività del ProMIS decorra dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra i due Enti da stipularsi entro il 30/04/2016, termine di scadenza del PMI;

12. Di incaricare il Dirigente del Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale della sottoscrizione dell'atto di convenzione di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

13. Di incaricare il Dirigente del Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale dell'adozione degli atti amministrativi e contabili, nonché dell'adozione di ogni ulteriore atto, volti a dare attuazione alla presente deliberazione;

14. Di incaricare il Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto;

105 2 FEB. 2016

15. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33;

16. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Copia conforme all'originale
conservato agli atti ad uso amministrativo
Venezia, 10 FEB. 2016
p. Il Segretario
avv. Francesco Magris

105 2 FEB. 2016

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

PROGRAMMA MATTONE INTERNAZIONALE SALUTE - Pro.M.I.S.

1. Premessa

Sulla base dell'analisi di impatto realizzata a conclusione del Progetto Mattone Internazionale-PMI, si è rilevato che tutte le attività che hanno positivamente influenzato le politiche di internazionalizzazione del SSN dovrebbero trovare il loro necessario consolidamento, attraverso un processo di istituzionalizzazione, all'interno di una struttura permanente. Tale considerazione nasce peraltro da una necessità condivisa tra le Regioni/ Province Autonome e il Ministero della salute di:

- ✓ consolidare il collegamento tra i livelli regionali e quello nazionale (Ministero della salute, I.S.S., Age.Na.S., ISFOL e Commissione Salute della Conferenza Stato Regioni);
- ✓ rafforzare le proprie strategie e l'organizzazione per la parte internazionale;
- ✓ intervenire come Sistema-Paese in modo più incisivo e strategico sulla Programmazione Europea;
- ✓ sviluppare una partecipazione coordinata e competitiva ai bandi europei di finanziamento diretto;
- ✓ sostenere, per l'ambito salute, un'azione coordinata e strategie/iniziative congiunte e integrate con le altre politiche (sociale, ambiente, turismo, istruzione e ricerca) per garantire un'adeguata programmazione dei fondi europei indiretti,

2. Il Pro.M.I.S.

La capacità di internazionalizzazione si rafforza ove sia strutturata nel tempo e si colleghi al lavoro svolto dai livelli nazionali e regionali.

Il nuovo modello del Mattone Internazionale (Pro.M.I.S.), in collegamento con i livelli centrali e le Istituzioni già esistenti, deve fungere da supporto alle Regioni e Province Autonome.

2.1 Le attività

A partire dall'esperienza maturata nell'ambito del PMI, di seguito si individuano le attività che caratterizzano il nuovo modello per garantire una corretta programmazione, la continuità dell'azione e la risposta ai bisogni illustrati.

Attività	Descrizione
Analisi delle priorità e programmazione	Benchmarking priorità EU/nazionali/regionali Stesura programma operativo pluriennale per

	l'internazionalizzazione e programmi esecutivi annuali.
Coordinamento Rete interregionale	Condivisione priorità Programmazione attività Monitoraggio
Raccordo con altre politiche-amministrazioni	Analisi degli interessi comuni per la progettazione europea in tema di salute Promozione di interventi/politiche congiunte
Informazione e comunicazione	Website/App Newsletter Database progetti finanziati Infoday Laboratori/Workshop Docenze eventi organizzati dalle Regioni Facilitazione coinvolgimento esperti europei
Supporto per la partecipazione ai processi Europei	Connessione con le Rappresentanze nazionali e regionali di Bruxelles e con le Istituzioni europee ed internazionali Consultazioni Partecipazione coordinata ai network, ai workgroup e alle iniziative europee
Supporto per la partecipazione ai programmi di finanziamento	Laboratori di co-progettazione (tramite Referenti/meta tutor per programma o Referenti/meta tutor per tematica)
Monitoraggio e Valutazione	Definizione indicatori Registrazione sistematica delle performance Predisposizione reportistica

2.2 Sedi

Sede amministrativa c/o Regione Coordinatrice

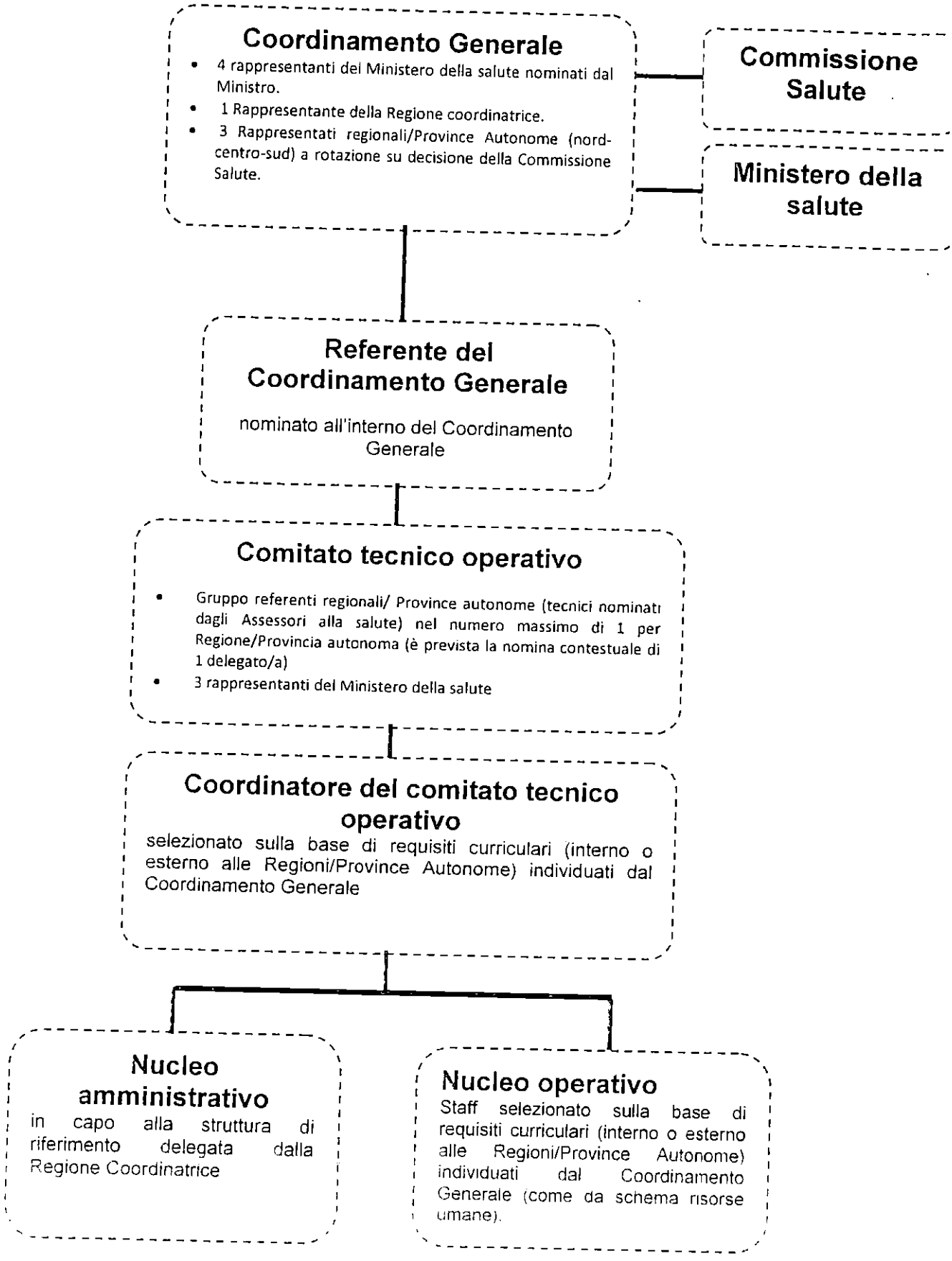
Sede presso Direzione di Bruxelles della Regione Coordinatrice

Sede presso Direzione di Roma della Regione Coordinatrice

Il Ministero della salute attiva la sede di rappresentanza

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

2.2 Schema della governance



REGIONE DEL VENETO SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

2.3 Schema delle competenze/responsabilità

Funzione	Compiti
Coordinamento Generale	Elaborazione delle linee strategiche e di indirizzo, anche tramite il raccordo con le istituzioni europee e il coinvolgimento di altre Direzioni e di altre organizzazioni. Indirizzo, vigilanza e controllo sulle componenti tecnico – operative. Verifica della congruità delle previsioni di spesa. Approvazione del programma operativo pluriennale e dei programmi esecutivi annuali per l'internazionalizzazione. Approvazione dei rapporti periodici prodotti dalle componenti tecnico – operative. Su richiesta del gruppo del comitato tecnico operativo attiva la collaborazione di enti/istituzioni che possono supportare le diverse iniziative.
Referente del Coordinamento Generale	Funge da raccordo tra il Coordinamento Generale e la Funzione - tecnico operativa.
Comitato tecnico operativo: *(gruppo dei referenti regionali/province autonome e del Ministero della salute)*	Supporto alla redazione del programma operativo pluriennale e ai programmi esecutivi annuali per l'internazionalizzazione. Promuove iniziative in funzione dei bisogni e delle priorità di programmazione. Rilevazione bisogni, opportunità e risorse locali. Ricerca delle sinergie interregionali per la progettazione europea: si coordina con tavoli esistenti presso la Commissione Salute. Garantire l'impatto delle azioni a livello locale. Individua le apposite modalità per reperire le expertise da dedicare all'attuazione del programma operativo. Il gruppo potrà operare per sotto-gruppi di lavoro specifici.
Coordinatore del comitato tecnico operativo	Funge da raccordo tra la componente tecnico-operativa e le componenti amministrative e operative. Organizza, coordina e monitora le componenti amministrative e operative.
Nucleo Amministrativo	Supporta le attività dal punto di vista amministrativo e della rendicontazione.
Nucleo Operativa	Concorre alla realizzazione delle Attività.

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

2.4 Schema delle risorse umane

Risorsa umana	Attività	Profilo curriculare
1 coordinatore	Attività trasversali	1. diploma di laurea specialistica/magistrale in giurisprudenza, scienze politiche, discipline economiche, politiche, umanistiche, sociali, scientifiche e sanitarie 2. documentata significativa (minimo 5 anni) esperienza lavorativa di direzione di progetto presso organizzazioni pubbliche o private impegnate in attività internazionali nel settore della salute 3. conoscenza approfondita delle istituzioni sanitarie nazionali, europee e internazionali e delle relative politiche e programmi di finanziamento 4. conoscenza della lingua inglese (livello B2) 5. conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, applicativi/strumenti clouding, applicativi VoIP)
1 segreteria	Attività trasversali	1. diploma di laurea triennale o specialistica/magistrale in giurisprudenza, scienze politiche, discipline economiche, politiche, umanistiche, sociali, scientifiche e sanitarie 2. documentata significativa (minimo 2 anni) esperienza lavorativa presso organizzazioni pubbliche o private impegnate in attività internazionali nel settore della salute 3. conoscenza di base delle istituzioni sanitarie nazionali, europee e internazionali 4. conoscenza della lingua inglese (livello B2) 5. conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, applicativi/strumenti clouding)
1 esperto	Programmazione priorità	1. diploma di laurea triennale o specialistica/magistrale in giurisprudenza, scienze politiche, discipline economiche, politiche, umanistiche, sociali, scientifiche e sanitarie

		2. documentata significativa (minimo 3 anni) esperienza lavorativa presso organizzazioni pubbliche o private impegnate in attività internazionali nel settore della salute 3. conoscenza delle istituzioni sanitarie nazionali, europee e internazionali e dei relativi programmi di finanziamento 4. conoscenza della lingua inglese (livello B2) 5. conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, applicativi/strumenti clouding e applicativi di VoIP)
2 esperti	Informazione e comunicazione	1. diploma di laurea triennale o specialistica/magistrale in giurisprudenza, scienze politiche, discipline economiche, politiche, umanistiche, sociali, scientifiche e sanitarie 2. documentata significativa (minimo 3 anni) esperienza lavorativa presso organizzazioni pubbliche o private impegnate in attività di comunicazione nel settore della salute 3. conoscenza di base delle istituzioni sanitarie nazionali, europee e internazionali 4. conoscenza della lingua inglese (livello B2) 5. conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, applicativi/strumenti clouding, applicativi VoIP, applicativi CMS, cross media, programmi di grafica e social media)
1 esperto	Partecipazione ai processi EU	1. diploma di laurea triennale o specialistica/magistrale in giurisprudenza, scienze politiche, discipline economiche, politiche, umanistiche, sociali, scientifiche e sanitarie 2. documentata significativa (minimo 3 anni) esperienza lavorativa presso organizzazioni pubbliche o private europee/internazionali o rappresentanze italiane impegnate nel settore della salute 3. conoscenza approfondita delle istituzioni sanitarie

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

		nazionali, europee e internazionali e delle relative politiche e programmi di finanziamento 4. conoscenza della lingua inglese (livello C1). Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua. 5. conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, applicativi/strumenti clouding)
7 tutor	Partecipazione ai programmi di finanziamento	1. diploma di laurea specialistica/magistrale in giurisprudenza, scienze politiche, discipline economiche, politiche, umanistiche, sociali, scientifiche e sanitarie 2. documentata significativa (minimo 5 anni) esperienza lavorativa di progettazione presso organizzazioni pubbliche o private impegnate in attività internazionali nel settore della salute 3. conoscenza approfondita delle istituzioni sanitarie nazionali, europee e internazionali e delle relative politiche e programmi di finanziamento 4. conoscenza della lingua inglese (livello B2) 5. conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, applicativi/strumenti clouding, applicativi VoIP)

2.4 Budget annuale

Attività	**note descrittive**	**Risorse umane della struttura centrale**		
			n.	costo
Attività trasversali				
Coordinamento Rete Interregionale	Analisi degli interessi comuni per la progettazione europea in tema di salute e promozione di interventi/politiche congiunte		1	€ 45.000,00
Coordinamento Gruppo Ristretto				
Raccordo con altre politiche-amministrazioni				

Coordinamento Tecnico del servizio				/
Monitoraggio e valutazione			1	€ 30.000.00
Segreteria del servizio				
Attività operativa del servizio				
Programmazione priorità	Benchmarking priorità e stesura programmazioni con le Regioni		1	€ 15.000.00
Informazione e comunicazione	Website/App		2	€ 30.000.00
	Newsletter			
	Database progetti finanziati			
	Infoday			
	Laboratori/Workshop			
	Docenze eventi organizzati dalle Regioni			
	Facilitazione coinvolgimento esperti europei			
Supporto per la partecipazione ai processi Europei	Connessione con le Rappresentanze nazionali e regionali di Bruxelles e con le Istituzioni europee ed internazionali		1	€ 21.000.00
	Consultazioni			
	Partecipazione coordinata ai network, ai workgroup e alle iniziative europee			
Costi missioni della struttura centrale				€ 20.000.00
				€ 161.000,00
Attività di consulenza				

Supporto per la partecipazione ai programmi di finanziamento	Laboratori di co-progettazione supportano la progettazione sovraregionale (si vedano esempi a pag.12)		max 7	€ 101.000,00
Logistica				
Logistica infoday e gruppi di lavoro inter-istituzionali per progetti	Massimo 10.000.00 euro ad evento			€ 80.000,00
Missioni di personale regionale per partecipazione a gruppi di lavoro in Italia e in Europa				€ 30.000,00
Attrezzature (utilizzare quelle già in dotazione al PMI)				€-
				€ 110.000,00
Costi indiretti (7% dei costi diretti)				€ 28.000,00
totale				***€ 400.000,00***

REGIONE DEL VENETO SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

TRA

Regione del Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da ..... nato/a a ..... il ....., il/la quale interviene al presente atto nella sua qualità di ..... *pro tempore*, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. ..... del .....

E

Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" con sede in San Donà di Piave (VE), Piazza De Gasperi 5, Codice Fiscale e P. IVA n. 02799490277, rappresentata da ....., nato/a a ..... il..... il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale *pro tempore*

PREMESSO CHE

- la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 16/12/2015 ha approvato il "Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS" strumento istituzionale stabile di dialogo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, finalizzato a dare continuità alle attività svolte dal Progetto Mattone Internazionale - PMI e, in particolare:
  - a consolidare il collegamento tra il livello nazionale e quello regionale al fine di definire politiche condivise di internazionalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale - SSN;
  - a rafforzare le strategie in ambito sanitario europeo dei singoli attori istituzionali, sviluppando una partecipazione coordinata ai bandi europei di finanziamento che renda più competitiva l'azione delle Regioni in ambito europeo;
  - a sostenere e incentivare la definizione di azioni in ambito sanitario in coordinamento con le politiche intraprese in altri settori (sociale, ambiente, turismo, istruzione e ricerca) al fine di garantire una programmazione coordinata dell'utilizzo dei Fondi europei;

- la Commissione Salute, nella medesima seduta del 16/12/2015, ha affidato alla Regione del Veneto il coordinamento del primo anno di attività del ProMIS e assegnato il relativo finanziamento di euro 400.000,00 a copertura integrale delle attività della prima annualità;

- la Conferenza Stato-Regioni del 23/12/2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della L. 23/12/1996, n. 662, ha sancito l'Intesa sulla proposta del Ministro della Salute del 22/12/2015 di deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - CIPE, concernente la ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015, tra cui rientra la quota di euro 400.000,00 destinata al finanziamento integrale del primo anno di attività del ProMIS e assegnata alla Regione del Veneto quale Coordinatrice;

- il Gruppo di Coordinamento Generale - GCG del PMI, nella seduta del 16/12/2015, al fine di assicurare la piena continuità tra le attività del PMI e quelle del nuovo Programma, ha deliberato una proroga tecnica del termine di scadenza del PMI, previsto al 31/12/2015, per un periodo massimo di quattro mesi, fino al 30/04/2016;

- La Giunta Regionale con deliberazione n. ..... del ..... ha approvato la partecipazione della Regione del Veneto al ProMIS quale Coordinatrice del primo anno di attività del Programma, interamente finanziato

- per un importo complessivo di euro 400.000,00 - con una quota delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2015;

- La Giunta Regionale, con deliberazione n. ..... del ....., ha individuato il Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale quale Struttura regionale di riferimento per il coordinamento del ProMIS - primo anno di attività;

- La Giunta Regionale, con deliberazione n. ..... del ..... , ha individuato l'Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" quale soggetto incaricato delle attività di gestione economico-finanziaria del ProMIS, relativamente alla prima annualità, avendo dimostrato, quale soggetto attuatore del PMI nel quinquennio 2011-2015, di avere le necessarie competenze tecnico-specialistiche;

- La Giunta Regionale, con deliberazione n. ..... del ..... ha approvato lo schema tipo di Convenzione, che regola i rapporti tra la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS n. 10 nell'ambito della realizzazione del ProMIS, stabilendo che l'inizio delle attività del ProMIS decorra dalla data di sottoscrizione della stessa da stipularsi tra i due Enti entro il 30/04/2016, termine di scadenza del PMI;

TUTTO CIO' PREMESSO
si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2

1. La Regione del Veneto, Giunta Regionale - di seguito Regione -, come sopra rappresentata, in qualità di Coordinatrice del primo anno di attività del "Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS", affida all'Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" - di seguito "Azienda" - la gestione economico-finanziaria del Programma relativamente alla prima annualità.

ART. 3

1. Il ProMIS persegue i seguenti obiettivi prioritari:
   - portare la Sanità delle Regioni in Europa e nel Mondo e altresì l'Europa e il Mondo nei Sistemi Sanitari delle Regioni italiane, nel quadro di una collaborazione sinergica con il Sistema Paese;
   - supportare e accrescere le competenze e la competitività delle Regioni italiane in ambito internazionale, diffondendo le opportunità derivanti dalla progettazione nel settore della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie.

2. A tal fine il ProMIS prosegue le azioni già avviate dal PMI finalizzate a:
   a) promuovere la divulgazione sul territorio nazionale delle politiche europee e delle possibilità di accesso ai programmi europei per la ricerca e l'innovazione;
   b) supportare la partecipazione dell'Italia e delle Regioni italiane al processo decisionale dell'Unione Europea in materia di sanità e di ricerca medica;
   c) stimolare la partecipazione delle Regioni italiane alle politiche di salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle altre Agenzie internazionali;
   d) stimolare un confronto internazionale per potenziare consapevolezza, esperienza ed efficienza gestionale delle Aziende sanitarie regionali;
   e) organizzare la partecipazione coordinata e competitiva delle Regioni e delle Aziende sanitarie regionali ai bandi europei;
   f) sostenere l'integrazione delle diverse politiche in un'ottica europea/internazionale.

REGIONE DEL VENETO
SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

ART. 4

1. Il ProMIS, per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, svolge le seguenti attività:
   a) analisi delle priorità e programmazione: benchmarking priorità EU/nazionali/regionali;
   b) stesura programma operativo pluriennale per l'internazionalizzazione e programmi esecutivi annuali: coordinamento Rete interregionale, condivisione priorità, programmazione attività, monitoraggio;
   c) raccordo con altre politiche-amministrazioni: analisi degli interessi comuni per la progettazione europea in tema di salute, promozione di interventi/politiche congiunte;
   d) informazione e comunicazione: website/app, newsletter, database progetti finanziati, infoday, laboratori/workshop, docenze eventi organizzati dalle Regioni, facilitazione coinvolgimento esperti europei;
   e) supporto per la partecipazione ai processi Europei: connessione con le Rappresentanze nazionali e regionali di Bruxelles e con le Istituzioni europee ed internazionali, consultazioni, partecipazione coordinata ai network, ai workgroup e alle iniziative europee;
   f) supporto per la partecipazione ai programmi di finanziamento: laboratori di co-progettazione (tramite Referenti/meta tutor per programma o Referenti/meta tutor per tematica);
   g) monitoraggio e valutazione: definizione indicatori, registrazione sistematica delle performance, predisposizione reportistica.

ART. 5

1. Il primo anno di attività del ProMIS è interamente finanziato - per un importo complessivo di euro 400.000,00 - con una quota delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2015.

2. L'erogazione della somma di cui al comma 1, in favore della Regione, è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni di una Relazione sull'attività svolta preventivamente valutata dal Ministero della Salute.

3. L'Azienda predispone la relazione e la trasmette al Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale, quale Struttura regionale di riferimento per il coordinamento del ProMIS, ai fini della validazione e trasmissione al Ministero della Salute.

4. Successivamente all'avvenuta erogazione del finanziamento a favore della Regione, il Settore Relazioni Socio-Sanitarie dell'Area Sanità e Sociale provvede a trasferirlo all'Azienda, quale affidataria della gestione economico-finanziaria del Programma, a seguito di specifica richiesta di rimborso e contestuale presentazione di idonea e regolare rendicontazione delle spese sostenute.

ART. 6

1. La sede legale del ProMIS è stabilita presso la Regione - Area Sanità e Sociale.

2. La sede amministrativa del PRoMIS è stabilita presso la Regione - Area Sanità e Sociale, nonché presso l'Azienda.

ART. 7

1. Le Parti si impegnano all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche e integrazioni.

2. Le Parti si impegnano altresì reciprocamente all'obbligo di riservatezza e alla non divulgazione di notizie sensibili conosciute in relazione all'attività svolta.

ART. 8

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio al Documento istitutivo del ProMIS approvato dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 16/12/2015 Allegato B della DGR n. .... del ..... , della quale costituisce parte integrante e sostanziale, nonché, in difetto di specifica disciplina, alle norme del Codice Civile e alla vigente normativa in materia.

2. Le Parti provvedono alla registrazione della presente Convenzione solamente in caso d'uso, ai sensi delle disposizioni fiscali vigenti in materia.

3. Per tutte le controversie inerenti l'applicazione, l'esecuzione e l'interpretazione della presente Convenzione che dovessero insorgere sia durante l'esecuzione che alla scadenza della stessa, le Parti riconoscono la competenza del Foro di Venezia.

4. Sono a carico dell'Azienda tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula della presente Convenzione.

*** *** ***

La presente Convenzione, approvata specificamente articolo per articolo con le Premesse , a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra forma elettronica qualificata.

Venezia, lì

REGIONE del VENETO
Il Dirigente

AZIENDA ULSS n. 10 "Veneto Orientale"
Il Direttore Generale